

La Storia

“Non è possibile trovare niente di più romantico della posizione dell’antico castello dell’Isola, che ragioni di sicurezza, devono aver fatto situare in alto, quasi appollaiato sul punto più elevato di un isolotto formato dal Garigliano”.

Così nel 1789 C.U. De Salis Marschlins, descrisse, nel suo “Viaggio del Regno di Napoli”, l’incantevole posizione dell’antico castello Boncompagni, che ancor oggi domina, con la sua mole imponente, le cascate del Liri.



I Duchi ampliarono l’antica fabbrica trasformandola in un imponente Palazzo, arricchito anche dalla presenza di due ameni giardini posti al di là dei due rami del Liri.

Nel giardino prospiciente l’ingresso del

Palazzo verso l’abitato di Isola, venne inoltre realizzata, nel corso del XVII secolo, una Cappella a pianta circolare oggi dedicata alla Madonna delle Grazie.

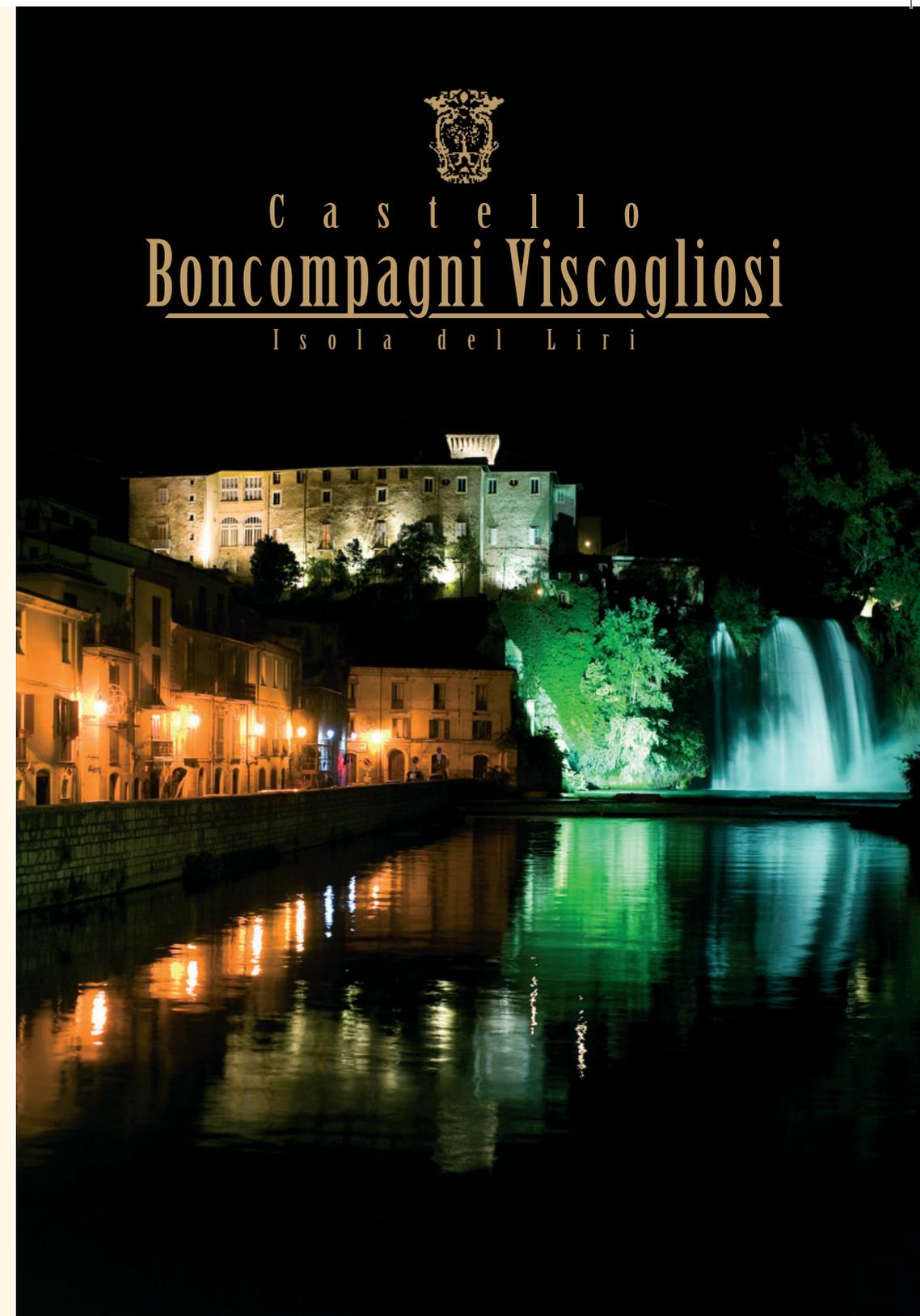
Nella maestosa Sala delle Rondinelle vennero realizzati affreschi risalenti alla fine del XVI secolo ed attribuibili ad un pittore di scuola bolognese, rappresentanti episodi biblici e figure femminili di Virtù. Interessante anche il Salone dei Diciotto Paesi in cui sono visibili altrettanti altorilievi in stucco raffiguranti tutti i paesi del ducato di Sora.

Dopo circa due secoli di amministrazione dei Boncompagni, nel 1796, il feudo fu aggiunto per permuta al Demanio del Regno di Napoli. In seguito il Demanio decise di concederlo in locazione all’industriale C. Lambert. Successivamente, nel 1850, il castello fu venduto al sig. G. Polsinelli e poi ai Gaetani di Laurenzana.

Negli anni '20 fu acquistato dall’ing. Angelo Viscogliosi, capostipite degli attuali proprietari. Egli lo restaurò e lo utilizzò come opificio industriale e sua residenza privata.



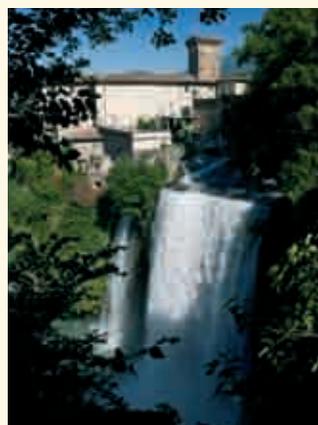
Via Nicolucci, Isola del Liri (FR)
Tel. 348.7075201
email: dferrante.fsl@libero.it



Il Palazzo dell'Isola



Così denominato in tempi antichi, il castello Boncompagni Viscogliosi, è sicuramente uno dei più affascinanti castelli del Lazio, grazie alla sua posizione dominante sulle note e scenografiche cascate. Sorge, infatti, su uno sperone di roccia lì dove le acque del fiume Liri, dividendosi in due rami, formano da un lato la cascata Verticale e, dall'altro, le cascate dette del Valcatoio.



Al castello si accede attraverso un ponte medievale che offre anche la suggestiva visione delle acque spumeggianti.

Tutto intorno un ampio parco ombreggiato da alberi secolari ci riserva scorci straordinari dai quali è possibile ammirare il grandioso salto di circa 27 m. della Cascata Verticale, uno scenario davvero unico.

Il Parco



Le Sale Affrescate



Il grande Salone delle Rondinelle, riccamente decorato con affreschi della fine del '500, la luminosa Sala delle Logge e la più intima Sala Valcatoio, sono la cornice ideale per trascorrere momenti importanti in un'atmosfera particolare di



altri tempi, sia di giorno che di notte. Le sale, con capienza fino a 250 persone, possono essere allestite per ospitare matrimoni, ricevimenti, meeting, feste, manifestazioni artistiche culturali.

Il Cortile e il Portico



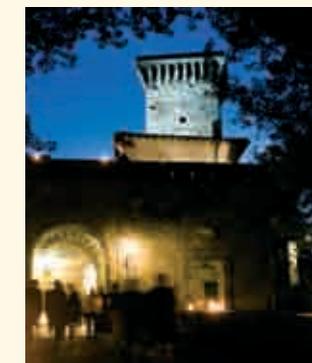
Il Cortile quadrangolare ed il fresco portico, luoghi tranquilli e riservati particolarmente adatti ad eventi speciali.



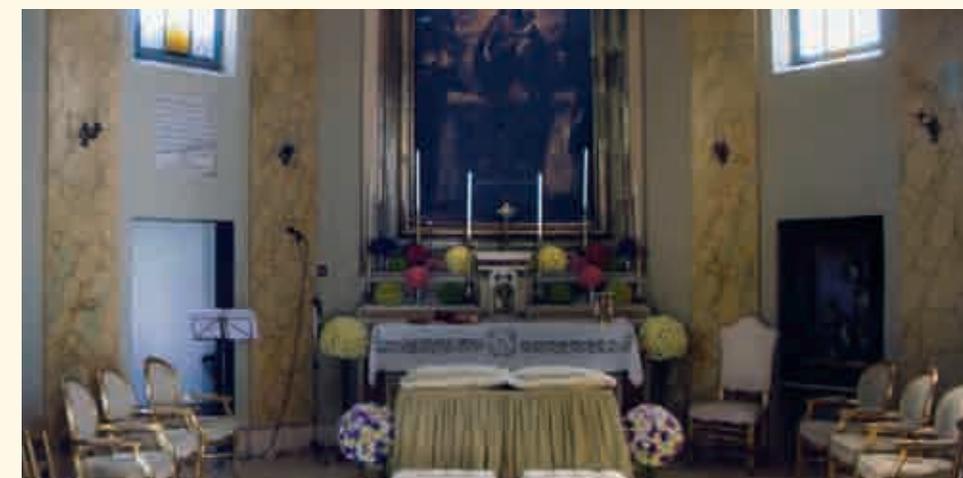
La Torre Medievale



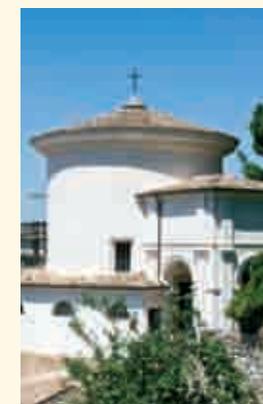
Di origine medievale, la possente Torre svetta sul Cortile ed assume una veste particolarmente suggestiva con l'illuminazione notturna.



La Cappella



Dedicata alla S.S. Madonna delle Grazie, la seicentesca Cappella di famiglia sorge nella parte inferiore del Parco e vi si può accedere anche dal



centro storico del paese. La sua forma a pianta circolare è ideale per celebrare eventi religiosi riservati e importanti.